UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO | Area Risorse Umane

Settore Gestione Giuridica del personale
Servizio Personale docente e ricercatore

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:*
*Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,*
*Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

MP/IB/fb

# DECRETO RETTORALE

**Procedura pubblica di selezione ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il GSD 13/ECON-08 – Organizzazione aziendale, SSD ECON-08/A – Organizzazione aziendale presso il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università degli studi di Bergamo - Codice PICA: 26RTT007.**

IL RETTORE

PREMESSO CHE:

- nella seduta del 14 aprile 2026, con deliberazione rep. n. 73/2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione delle facoltà assunzionali ai Dipartimenti per gli anni 2026 e 2027;
- nella seduta del 9 giugno 2026 con deliberazione rep. n. 161/2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la programmazione del fabbisogno di personale 2026-2027;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- il Decreto ministeriale 4 ottobre 2000 "Settori scientifico-disciplinari" e successive modifiche e integrazioni;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 15 aprile 2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il DPR 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario": in particolare l'art. 24 "Ricercatori a tempo determinato", in vigore dal 30 giugno 2022, e il comma 5 del medesimo articolo che prevede: "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e)";
- il Decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 che disciplina i criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- il DPR 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- la Legge 23 novembre 2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" e il Decreto ministeriale 22 giugno 2016, n. 494 di rettifica dell'allegato D al Decreto ministeriale 855/2016;
- il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 29 giugno 2022, n. 79: in particolare l'art. 14 "Disposizioni in materia di Università e ricerca" e il comma 6-duodevicies del medesimo articolo, che sancisce: "Fino al 31 dicembre 2026, ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti da ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. Nei casi di cui al primo periodo, la valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio. Fino al 31 dicembre 2026, ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni.";
- il Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante la "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 1, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240", pubblicato in Gazzetta Ufficiale 9 maggio 2024, n. 107;
- il Decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 1658 recante i "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 29 ottobre 2024, n. 254;
- il DPCM 13 luglio 2026 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2026, n. 194;
- la Legge 16 luglio 2026, n. 129, "Revisione delle modalità di accesso, valutazione e reclutamento del personale ricercatore e docente universitario", e in particolare l'art. 3, "Disposizioni transitorie e finali", co. 1°, ai sensi del quale "Fino alla definizione dei requisiti di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito

dall'articolo 1 della presente legge, nonché delle modalità di formazione delle commissioni ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 1, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della presente legge."

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con Decreto rettorale Rep. n. 570/2023 del 1° agosto 2023;
- il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con Decreto rettorale rep. n. 387/2016 del 18 luglio 2016;
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con Decreto rettorale prot. n. 14405/I/3 del 19 luglio 2011 e modificato con Decreto rettorale rep. n. 262/2018 del 12 aprile 2018;
- il Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto rettorale rep. 478/2023 del 6 luglio 2023 e s.m.i.;
- la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- il bilancio di previsione unico per l'anno 2026 e triennale per il periodo 2026-2028 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2025;
- la richiesta di copertura ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) deliberata dal Dipartimento di Scienze Aziendali nella seduta del 03 settembre 2026;
- la deliberazione Rep. n. 241/2026, adottata nel Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2026, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 14 settembre 2026, con cui è stata autorizzata l'attivazione della relativa procedura di reclutamento;

ACCERTATA la copertura finanziaria in termini di risorse finanziarie e la disponibilità delle necessarie facoltà assunzionali in termini di punti organico;

## DECRETA

### Articolo 1
### Indizione della procedura selettiva

È emanata la procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l'Università degli Studi di Bergamo come di seguito specificato:

| Codice di selezione | Dipartimento di afferenza | n. posti | Gruppo scientifico-disciplinare | Settore scientifico-disciplinare |
|---|---|---|---|---|
| **1** | Dipartimento di Scienze Aziendali | 1 | 13/ECON-08 Organizzazione aziendale | ECON-08/A Organizzazione aziendale |

Le specifiche e i progetti di ricerca sono contenuti nell'allegato 1 al presente bando che ne costituisce parte integrante.

### Articolo 2
### Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di dottorato di ricerca (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia.

Il candidato che non fosse già in possesso dell'attestazione di equipollenza del titolo di dottorato conseguito all'estero potrà richiedere all'Università degli studi di Bergamo l'equiparazione del percorso formativo e il rilascio della definitiva pergamena attraverso le istruzioni pubblicate al seguente link: https://www.unibg.it/internazionale/destinazione-unibg/riconoscimento-dottorati-ricerca-conseguiti-allestero .
L'Università degli studi di Bergamo può procedere al riconoscimento dei titoli di dottorato qualora vi sia attinenza con quelli attivi presso l'Ateneo oppure, in caso contrario, sarà facoltà del candidato scegliere la sede per gli altri titoli di dottorato offerti dalle università italiane.
Alla domanda di partecipazione deve necessariamente essere allegata attestazione di avvenuta presentazione di questa istanza.
In attesa del perfezionamento del suddetto iter, il candidato è ammesso con riserva alla selezione.
Sarà cura del candidato procedere a successiva verifica del titolo di studio richiedendo al CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche) l'"Attestazione di Comparabilità", registrandosi al sito del Centro.
Qualora il candidato risultasse vincitore all'esito del concorso, sarà tenuto a presentare l'attestazione entro i termini stabiliti dalla legge per la stipula del contratto (cfr. Art. 11).

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio, nonché dei soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Ricercatori a tempo determinato in tenure track).
- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10 gennaio 1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

I requisiti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

## Articolo 3
## Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.
L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

## Articolo 4
## Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

https://pica.cineca.it/unibg/

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.
L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.
Sarà possibile allegare il numero massimo di pubblicazioni previste dal bando e n. 10 ulteriori documenti.
**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.** Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.
**Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non **oltre le ore 12:00 - mezzogiorno (ora italiana) del 26 novembre 2026.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale**: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;
- **mediante firma digitale sul server ConFirma**: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- **mediante firma digitale sul PC**: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;
- **in caso di accesso con SPID/CIE:** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

**La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**
**È onere del candidato verificare preventivamente la validità e il corretto funzionamento dei propri strumenti di firma.**
Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unibg.

## Articolo 5
## Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

a) la propria cittadinanza;
b) di godere dei diritti civili e politici;
c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
d) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10 gennaio 1957, n. 3;
e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:
a) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato ovvero di non essere stato titolare per almeno un triennio, dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Ricercatori a tempo determinato in tenure track);
b) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano concorrere per più posti, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ognuno di essi, avendo cura di indicare il codice di selezione relativo alla candidatura di interesse.

Ogni eventuale variazione dei recapiti riportati nella domanda di partecipazione deve essere tempestivamente comunicata all'Area Risorse Umane – Servizio Personale docente e ricercatore.
I candidati che non abbiano riportato un indirizzo di posta elettronica certificata dichiarano altresì di accettare di ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura all'indirizzo e-mail fornito nella domanda di partecipazione.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione indicate nel presente bando.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:
1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato A);
4. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in mancanza, l'attestazione di avvenuta presentazione dell'istanza;
6. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso);

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi.
I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.
Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

**Articolo 6**
**Pubblicazioni**

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato A), devono essere caricate sulla piattaforma informatica contestualmente alla compilazione della domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.
L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.
Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, 106 e dal DPR 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

**Articolo 7**
**Commissione di valutazione**

Con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima e seconda fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della procedura. Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.
La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale ricusazione dei Commissari da parte dei candidati.
La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

**Articolo 8**
**Modalità di svolgimento della procedura**

La procedura di selezione prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto ministeriale 25 maggio 2011 n. 243 e fatti propri dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 7.
La Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, sempre tenendo conto dei parametri individuati dal Decreto ministeriale 25 maggio 2011 n. 243 citato.
I criteri definiti devono essere pubblicati sul sito web dell'Ateneo per almeno sette giorni decorsi i quali sarà possibile proseguire con le riunioni della Commissione.
A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20% dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità. Qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione durante la quale, laddove previsto dal bando, verrà accertata anche l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.
Dopo la discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito viene individuato il vincitore.
**La data e il luogo della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it, nella sezione "Concorsi e selezioni" a cura del Servizio Personale docente e ricercatore con un preavviso di almeno di 20 giorni.**
**Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data della discussione verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 20 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi e selezioni".**
L'assenza alla discussione deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.
È onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.
Per sostenere la discussione suddetta i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.
Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto rettorale, successivamente trasmesso alla struttura interessata ai fini della proposta di chiamata di competenza.

**Articolo 9**
**Lavori della Commissione**

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

**Articolo 10**
**Accertamento della regolarità degli atti**

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.
Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo nell'apposita sezione Concorsi e selezioni, ed all'Albo Ufficiale dell'Università degli studi di Bergamo. Dalla data di pubblicazione di detto decreto all'Albo Ufficiale dell'Ateneo decorre il termine per eventuali impugnative.

**Articolo 11**
**Chiamata del candidato selezionato**

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.
La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, commi 2 e 3, del Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
Il contratto per la funzione di ricercatore universitario a tempo determinato è stipulato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla conclusione della procedura di selezione.

**Articolo 12**
**Oggetto e durata del contratto**

Il vincitore stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che è regolato dalla normativa vigente in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.
La documentazione necessaria per la presa di servizio dovrà essere sottoscritta con un certificato di firma digitale posseduto a titolo personale da parte del vincitore.
Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.
Nel caso di ammissione con riserva del candidato individuato dalla Commissione quale vincitore, preliminarmente alla firma del contratto dovrà essere conclusa l'istruttoria tesa ad accertare la sussistenza del titolo fatto valere ai fini della partecipazione alla selezione.
L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa espressamente prevista dalla legge.
Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (retribuzione annua lorda euro € 40.197,04 comprensiva del rateo di tredicesima).
Il contratto per RTT ha una durata complessiva di sei anni e non è prorogabile né rinnovabile.
Al ricercatore si applica il trattamento previdenziale e assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato; gli viene riconosciuto quanto disposto dal Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità dalla Legge 5 febbraio 1992, 104 per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili dagli artt. 3, 40 e 68 del DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità.
È previsto un periodo di prova della durata di 6 mesi; la valutazione positiva o negativa in ordine al suo superamento compete al Consiglio del Dipartimento interessato; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla sua scadenza.
Nel corso del periodo di prova ciascuna delle parti può motivatamente recedere dal rapporto, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.
Nel caso di anticipata cessazione dal rapporto, il RTT è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.
Ai fini della durata del rapporto instaurato con il RTT, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

**Articolo 13**
**Rapporto di lavoro**

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore per i ricercatori a tempo pieno. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il RTT:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del Gruppo scientifico-disciplinare che ne identifica il profilo;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate negli specifici Regolamenti;
- partecipa ai corsi di *faculty development* promossi dall'Ateneo.

L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni (per attività di didattica frontale) e di eventuali ed ulteriori registri (per tutte le altre attività connesse alla didattica).
Il RTT è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dall'art. 32 dello Statuto.
Il ricercatore è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

**Articolo 14**
**Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi**

Fermo restando il regime delle incompatibilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, i contratti di ricercatore a tempo determinato sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, nel caso di RTT con contratto a tempo pieno;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altre Università;
- borse di dottorato o post-dottorato;
- qualsiasi borsa di studio o assegno, in generale, a qualunque titolo conferiti da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Ai RTT è consentito lo svolgimento di incarichi extra lavorativi, nei limiti di quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di incarichi e attività esterne dei professori e ricercatori.
I contratti di ricercatore a tempo determinato in tenure track non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente bando i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

**Articolo 15**
**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentate dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio 19 - 24129 Bergamo.
I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando

l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre, che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.
Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblichi sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

**Articolo 16**
**Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università**

In applicazione di quanto disposto dal Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: https://unibg.whistleblowing.it/#/.
In alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160.
Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / Whistleblowing.

**Articolo 17**
**Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università degli studi di Bergamo.
Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web http://www.unibg.it nell'apposita sezione *Concorsi e selezioni*.
Il link del bando è inoltre pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al percorso https://pica.cineca.it/unibg/ dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

**Articolo 18**
**Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Marco Zenesini, funzionario presso il Servizio Personale docente e ricercatore, presso Palazzo Rezzara, Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 Bergamo, tel. 035 2052 876, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

**Articolo 19**
**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.
Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Servizio Personale docente e ricercatore, presso Palazzo Rezzara, viale Papa Giovanni XXIII, 106 - 24121 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876.

Bergamo, *come da registrazione di protocollo*

IL RETTORE

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: Sergio Cavalieri
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 22/10/2026 10:08:03

**ALLEGATO 1**

**CODICE N. 1**

| | |
|---|---|
| **Dipartimento di afferenza** | Dipartimento di Scienze Aziendali |
| **Tipologia concorso** | Procedura pubblica di selezione per un posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 |
| **Eventuali riserve di partecipazione** | Nessuna |
| **Numero posti** | 1 |
| **Regime di impegno** | Tempo pieno |
| **Gruppo scientifico-disciplinare (codice e descrizione)** | 13/ECON-08 – Organizzazione aziendale |
| **Settore scientifico-disciplinare (codice e descrizione)** | ECON-08/A – Organizzazione aziendale |
| **Sede di servizio** | Bergamo |
| **Attività di ricerca prevista** | Il/La ricercatore/trice dovrà svolgere presso il Dipartimento di Scienze Aziendali attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD ECON-08/A, come da declaratoria del settore scientifico-disciplinare.<br>Obiettivi di produttività scientifica: la ricerca nell'ambito dell'organizzazione aziendale richiede la pubblicazione di articoli in riviste nazionali e internazionali e la partecipazione al dibattito scientifico in convegni scientifici e accademici sia nazionali che internazionali. È infatti priorità strategica dell'Ateneo, nonché del Dipartimento di Scienze aziendali, potenziare l'attività di ricerca al fine del raggiungimento di obiettivi di eccellenza scientifica sia nazionale che internazionale. Per quanto riguarda l'attività di ricerca, i percorsi di ricerca intrapresi dal/la ricercatore/trice selezionato/a dovranno avere come sbocco principale la pubblicazione dei risultati su riviste nazionali e internazionali a maggiore impatto scientifico. |
| **Impegno didattico** | L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno, di cui 90 spese su didattica ufficiale frontale come previsto dal Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari (DR. Rep. n. 562/2019, prot. n. 145598/I/003 del 6.9.2019).<br>Il/La ricercatore/trice selezionato/a dovrà svolgere insegnamenti, in lingua italiana e inglese, nell'ambito delle tematiche tipiche del settore concorsuale ECON-08/A – Organizzazione Aziendale, in corsi di laurea triennali e magistrali facenti capo al Dipartimento di Scienze Aziendali e all'Università degli Studi di Bergamo, nonché in corsi di dottorato e master. |

| | |
|---|---|
| | Il/La ricercatore/trice dovrà interagire e collaborare con i docenti e ricercatori del Dipartimento, svolgendo anche compiti gestionali e istituzionali, nonché di relazione con il territorio in senso lato. |
| **Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito** | 12 |
| **Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato** | Inglese |
| **Accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri** | Obbligatorio |
| **Trattamento economico annuo lordo spettante** | € 40.197,04 |